

Rapporto Epidemiologico

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELL' INFLUENZA

stagione influenzale 2017 - 2018

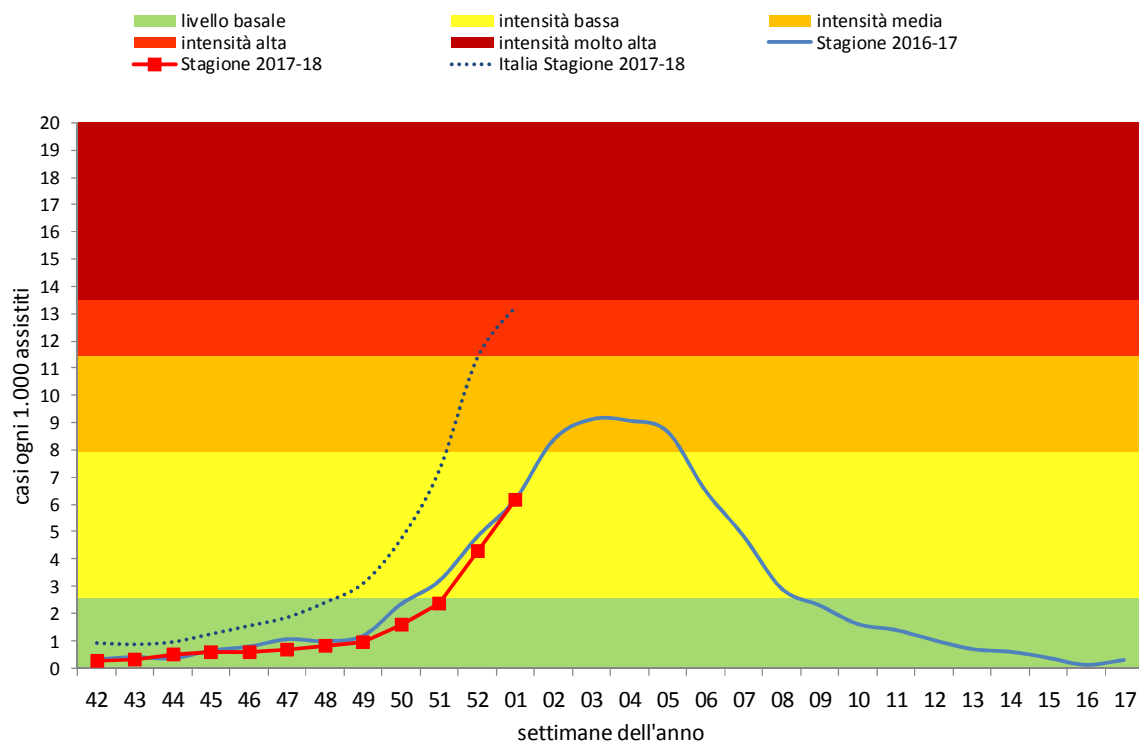
Aggiornamento alla settimana 01 - 2018, dal 01 al 07 gennaio 2018

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza INFLUNET.

In Evidenza

- Incidenza regionale: **6,15** casi per mille assistiti.
- Età maggiormente colpita: **bambini 0-4 anni** con un'incidenza di **15,01** casi ogni mille.
- Casi stimati: **30.181** per questa settimana, **93.500** dall'inizio della sorveglianza.
- Incidenza regionale inferiore a quella nazionale che risulta in forte crescita (**13,24** casi ogni mille)

Fig.1: Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto all'ultima stagione (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche*.



*Lo soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il **Moving Epidemic Method (MEM)** sviluppato dall'ECDC. Tale metodo, che si basa sulle passate stagioni, identifica per l'Italia le soglie di: 2,57 casi ogni mille (livello basale); 7,94 casi (intensità bassa); 11,47 casi (intensità media); 13,50 casi (intensità alta) ed oltre (intensità molto alta) .

Risultati regionali

Durante l'ultima settimana di sorveglianza delle sindromi influenzali sono stati segnalati **755** nuovi casi, all'interno della rete Influnet, per un'incidenza totale di **6,15 malati per 1.000 abitanti**.

Sulla base di questo tasso si può stimare che circa **30.181** persone siano state colpite da influenza in Veneto durante questa settimana.

In confronto alla settimana precedente il tasso d'incidenza risulta superiore (Fig.1) continuando la fase crescente della stagione ed in linea con la stagione passata.

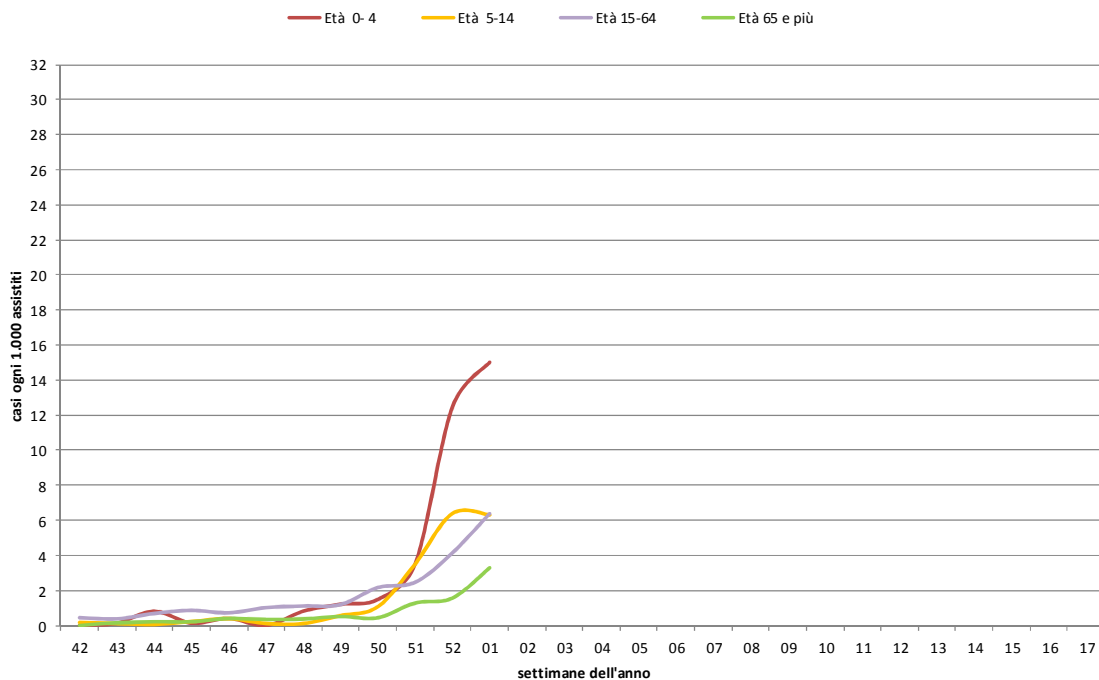
Rispetto al resto del Paese, secondo i dati finora disponibili, il tasso regionale risulta decisamente inferiore a quello nazionale che risulta essere oltre il doppio: 13,24 ogni mille abitanti (Fig.1 e 2). Attualmente si stima che siano poco meno di tre milioni gli italiani colpiti dall'inizio della sorveglianza in Italia.

A livello nazionale, come indicato dal bollettino dell'Istituto Superiore di Sanità**, si è registrato nelle ultime settimane un continuo aumento del tasso di incidenza, con valori superiori a quelli registrati della passata stagione. Solo in Friuli V.G., Veneto, P.A. Bolzano e Sardegna si ha un'incidenza sotto i dieci casi. Nel resto del paese si è in una situazione di Intensità alta o molto alta.

Fig. 2: Situazione nazionale**



Fig. 3: Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



Osservando i tassi d'incidenza per classi d'età (Fig.3 e Tab.1), per la fascia dei bambini (0-4 anni) in queste ultime settimane si è registrato un continuo e consistente aumento, in particolare nelle ultime due settimane, arrivando a 15 bambini ogni 1.000 (a livello nazionale tale tasso è superiore e si attesta a 28,5). La seconda fascia pediatrica (5-14 anni) ha registrato un tasso di notifica uguale rispetto a quello della settimana precedente con 6,31 casi ogni 1.000 (a livello nazionale 15,1).

Le classi di età centrali sono state soggette ad un incremento più contenuto negli ultimi sette giorni, con un valore complessivo di 6,38 casi ogni 1.000 (15-64 anni, a livello nazionale 13,37).

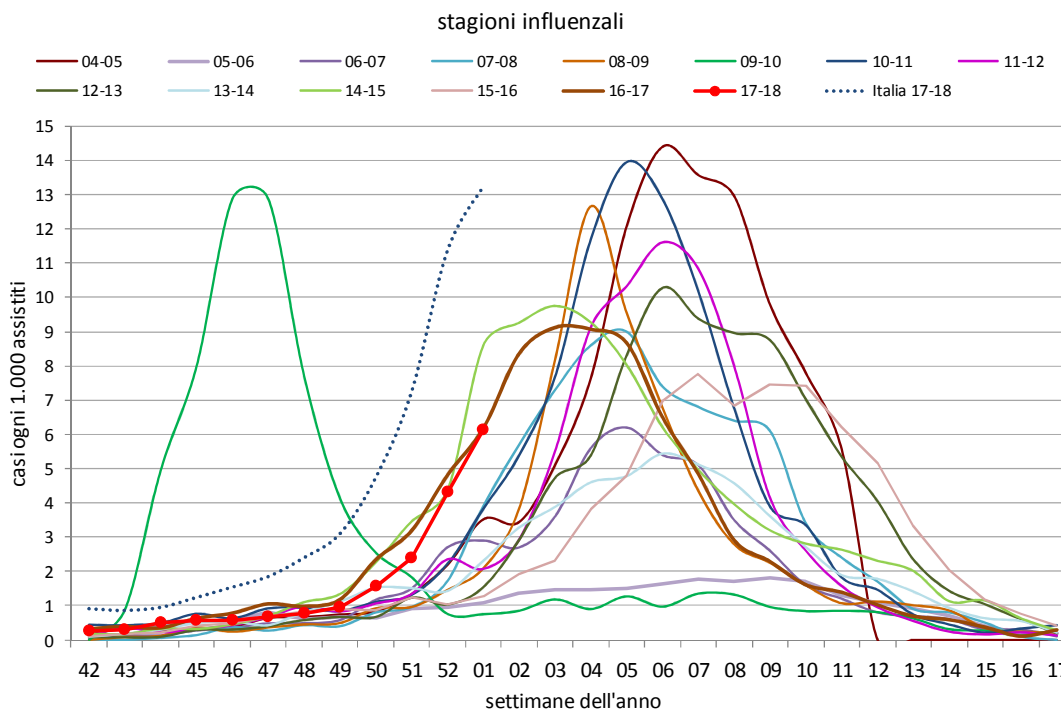
**Report a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps-ISS) reperibile sul sito <https://www.iss.it/site/RMI/influnet/pagine/rapportoInflunet.aspx>; le fasce di colore in Fig.2 sono quelle del MEM della Fig.1

La fascia degli anziani (65+) registra anch'essa un aumento arrivando ad un tasso d'incidenza di 3,29 casi ogni 1.000 abitanti (a livello nazionale 8,07).

Tab.1: Casi e incidenza per 1.000 abitanti suddivisi per fasce d'età

Settimana	Casi	Incidenza	0-4		5-14		15-64		65+	
			n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.
42	34	0,27	0	0,00	3	0,17	31	0,44	0	0,00
43	38	0,28	1	0,13	2	0,11	30	0,38	5	0,15
44	68	0,50	6	0,81	1	0,06	54	0,68	7	0,21
45	80	0,58	1	0,13	4	0,22	68	0,86	7	0,21
46	80	0,58	3	0,40	7	0,39	57	0,72	13	0,40
47	93	0,69	0	0,00	2	0,11	80	1,02	11	0,34
48	107	0,79	6	0,81	2	0,11	87	1,11	12	0,37
49	127	0,95	9	1,21	10	0,56	92	1,19	16	0,51
50	211	1,58	11	1,48	19	1,07	167	2,16	14	0,44
51	309	2,38	26	3,50	62	3,51	182	2,46	39	1,28
52	541	4,30	88	12,46	108	6,39	299	4,14	46	1,56
01	755	6,15	106	15,01	106	6,30	449	6,38	94	3,29

Fig.4: Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali. Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005.



Complessivamente l'andamento regionale di questa stagione non sembra differire sostanzialmente da quello delle ultime stagioni. Bisognerà aspettare di capire se la curva d'incidenza seguirà l'andamento nazionale sinora delineato, e quindi valori molto alti, o se seguirà l'andamento più contenuto delle ultime stagioni (Fig.3).

Forme gravi e complicate

Anche quest'anno è iniziata la sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza. Ad oggi sono pervenute **7** segnalazioni di complicanze legate all'influenza, di cui **6 forme gravi** come da definizione delle circolari ministeriali.

Delle forme gravi, quattro maschi e due femmine, la media d'età complessiva è di 69 anni (41-82 anni) e cinque di esse risultava presentare patologie pregresse. Di queste, 5 sono stati ricoverati in terapia intensiva (UTI) mentre per nessuna si è ricorsi all'ossigenazione extracorporea a membrana (ECMO).

Le notifiche sono pervenute dall'Azienda Ulss Euganea (3), Pedemontana (1) e Berica (2); non sono per ora pervenute segnalazioni dalle restanti Aziende Ulss.

Dei 6 soggetti, 3 hanno sviluppato una grave infezione respiratoria acuta (SARI) e 4 una sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS). La tipizzazione del virus ha evidenziato per tutti e 6 i casi il ceppo B.

Attualmente sono stati segnalati **2 decessi** correlabili all'influenza, uno sul territorio dell'Azienda Ulss Pedemontana ed uno in quella Euganea.

Il sistema di sorveglianza

A partire dal **16 ottobre 2017** è stata attivata, a livello nazionale e in Regione Veneto, **INFLUNET** la rete di sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'obiettivo è rilevare i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e dei referenti presso le Asl e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo INFLUNET prevede anche una sorveglianza virologica che consente il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali nel nostro Paese. In Veneto la sorveglianza virologica è affidata al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che provvede alla tipizzazione dei virus influenzali circolanti.

Nella nostra Regione hanno aderito alla rete **104** medici sentinella, appartenenti a tutte e 9 le Aziende Ulss, che assistono un numero di persone sufficiente a garantire una copertura dell'**2,8%** dell'intera popolazione regionale distribuita in fasce d'età conformi a quelle della struttura della popolazione regionale.

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/influenza>

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dott. Filippo Da Re. Il controllo del flusso dati è di Elena Verizzi e Francesca Zanella (Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, delle Assistenti sanitarie referenti Influnet presso le Ulss.